



Attività ispettiva Reg. Gen. n.10/4/XII Legislatura

## ORDINE DEL GIORNO

### **Vertenza Trasnova S.p.A. – Salvaguardia dei livelli occupazionali e sostegno ai lavoratori**

Il Consiglio Regionale della Campania **Approvato all'unanimità nella seduta di Consiglio regionale del 26 marzo 2026**

#### **Premesso che:**

Trasnova S.p.A. è un'azienda monocommittente che opera nel settore della logistica e dipende interamente dal cliente Stellantis;

l'azienda si occupa della movimentazione e gestione logistica dei veicoli prodotti negli stabilimenti Stellantis, tra cui quello di Pomigliano d'Arco;

nel dicembre 2024 Stellantis ha annunciato la volontà di non rinnovare il contratto con Trasnova, con l'intenzione di internalizzare il servizio, determinando il rischio di licenziamento per 97 lavoratori, di cui 54 presso il sito di Pomigliano d'Arco;

#### **Premesso, altresì, che:**

i lavoratori di Trasnova, insieme alle organizzazioni sindacali, si sono mobilitati per salvaguardare i posti di lavoro messi in pericolo dalla mancata proroga della commessa;

a seguito delle mobilitazioni e del confronto avviato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è stato raggiunto un primo accordo che ha previsto una proroga della commessa per 12 mesi, con scadenza al 31 dicembre 2025;

il 4 dicembre 2025 il gruppo Stellantis, accogliendo la richiesta del Ministero, ha comunicato la disponibilità a prorogare di ulteriori quattro mesi il contratto commerciale con Trasnova, consentendo la continuità operativa dell'azienda fino al 30 aprile 2026;

nonostante tale proroga, il 13 febbraio 2026 Trasnova S.p.A. ha comunicato ai suoi 94 dipendenti l'avvio della procedura di licenziamento collettivo;

#### **Rilevato che:**

le organizzazioni sindacali e i lavoratori hanno portato la vertenza all'attenzione della Regione Campania, sollecitando un intervento diretto delle istituzioni locali;

la Regione Campania ha attivato un tavolo di confronto per seguire la vertenza e favorire il ricollocamento dei 53 dipendenti campani sui 94 complessivi;

in data 11 marzo 2026, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si è tenuto un tavolo di confronto relativo alle vertenze Trasnova, Logitech e Teknoservice;

dal confronto è emersa l'indisponibilità dei vertici di Trasnova alla revoca dei licenziamenti e al ricorso agli ammortizzatori sociali;

**Considerato che:**

nel corso del tavolo ministeriale è emerso l'interesse di un'impresa di logistica denominata "Napoli Uno" ad assumere circa venti lavoratori presso le proprie sedi operative di Caserta, Gricignano di Aversa, Casoria e Milano;

la stessa società ha manifestato l'intenzione di espandere la propria attività anche a Pomigliano d'Arco ed ha avviato interlocuzioni con la Regione Campania per l'individuazione di un sito produttivo;

il MIMIT ha inoltre riferito della presenza di ulteriori potenziali investitori interessati ad insediarsi nei siti di Pomigliano d'Arco e Cassino;

il Ministero ha ribadito il proprio impegno a garantire la massima tutela occupazionale e a proseguire il confronto con tutte le parti coinvolte;

Ritenuto necessario

assicurare il massimo supporto della Regione Campania ai lavoratori di Trasnova che rischiano di rimanere privi di sostegno al reddito, considerato che il rapporto di lavoro cesserà definitivamente il 30 aprile 2026 e che il tavolo ministeriale sarà aggiornato entro la fine del mese di aprile.

**Impegna:**

Il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale,

ad attivare tutti gli strumenti necessari per il sostegno al reddito, alle politiche attive del lavoro, prevedendo percorsi di formazione e misure di ricollocazione per i lavoratori coinvolti nella vertenza;

a proseguire e rafforzare l'interlocuzione istituzionale con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le organizzazioni sindacali e tutte le parti coinvolte nella vertenza, al fine di individuare ogni soluzione utile alla salvaguardia dei livelli occupazionali;

a favorire e accelerare il confronto con i potenziali investitori interessati all'insediamento nei siti produttivi di Pomigliano d'Arco e delle altre aree coinvolte, promuovendo percorsi concreti di riassorbimento dei lavoratori;

a mantenere costantemente informato il Consiglio regionale sugli sviluppi della vertenza e sulle iniziative intraprese per la tutela dei lavoratori.

MARINO  
PETRUSCELLI  
SARILLO  
PORCELLI  
Sebastiano Deiana  
Luca De Vito  
Rosario De Vito  
Ulrich  
S. P. de  
Stampanone  
Antonio  
Mariano  
prof. U. de  
S. P. de